



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 7 /2010

Seduta del 23 settembre 2010

**CONFERENZA UNIFICATA**

Il giorno **23 settembre 2010**, alle ore **12.30** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n.4187 P-2.17.4.19 del 17 settembre 2010) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Approvazione dei verbali delle sedute dell'8 e del 29 luglio 2010.**

- 1) **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province e i Comuni e le Comunità montane, per il riparto del contributo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la costituzione degli istituti tecnici superiori di cui all'articolo 7, comma 5 quater, legge 26 febbraio 2010, n. 25, conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante: "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative". (ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito 4.1/2010/11 (Servizio I)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. b, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 2) **Designazioni da parte delle Regioni e delle Province autonome dei componenti della Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali . (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE-RAPPORTI CON LE REGIONI E LA COESIONE TERRITORIALE- SVILUPPO ECONOMICO-INTERNO-LAVORO E POLITICHE SOCIALI-SALUTE- ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.2/2009/31 (Servizio I)**  
*Designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 di modifica della delibera della Conferenza Unificata del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 49/CU)*
- 3) **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ai sensi della legge 5 maggio 2009, n. 42. (ECONOMIA E FINANZE – RIFORME FEDERALISMO – SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA – RAPPORTI CON LE REGIONI E COESIONE TERRITORIALE – POLITICHE EUROPEE) Codice sito n. 4.6/2010/36 (Servizio II)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Parere sullo schema di decreto interministeriale concernente l'istituzione del Fondo per la riduzione del prezzo dei carburanti nelle Regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, ai sensi dell'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99. (ECONOMIA E FINANZE)** Codice sito: 4.6/2010/29 (Servizio II)  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 5) **Acquisizione della designazione in sostituzione di un rappresentante tecnico delle Regioni nella Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 2009. (ECONOMIA E FINANZE)** Codice sito 4.6/2010/37 (Servizio II)  
*Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 6) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante la modifica del decreto 23 dicembre 2009, di attuazione dell'art. 1, comma 1046, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sulla demolizione di unità navali destinate al trasporto pubblico locale. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI).** Codice sito: 4.13/2010/21. (Servizio IV).  
*Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 1046, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*
- 7) **Designazione dei rappresentanti di Regioni ed Enti locali nel Comitato paritetico per il monitoraggio del Piano nazionale di edilizia abitativa. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)** Codice sito: 4.13/2010/17. (Servizio IV).  
*Designazione ai sensi dell'articolo 13 dell'allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009.*
- 8) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare istitutivo della riserva naturale statale denominata "Tresero - Dosso del Vallon", predisposto ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.(AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)** Codice sito: 4.14/2010/22.(Servizio V).  
*Parere ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 9) **Parere sullo schema di decreto legislativo concernente recepimento della direttiva 17 giugno 2008 n. 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino. (POLITICHE EUROPEE - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).** Codice sito: 4.14/2010/11. (Servizio V).  
*Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 10) **Parere sullo schema di ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente ripartizione di risorse recate dal Fondo per la prevenzione del rischio sismico, predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione dell'articolo 11 del medesimo D.L. n. 39 del 2009. (PROTEZIONE CIVILE) Codice sito: 4.15/2010/10 CU (Servizio V).**  
*Parere ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale, **FITTO**; il Ministro della Salute, **FAZIO**; il Ministro per la Semplificazione, **CALDEROLI**; il Sottosegretario per l'Istruzione, Università e Ricerca, **PIZZA**; il Sottosegretario per l'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, **MENIA**; il Sottosegretario all'Interno, **DAVICO**; il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, **MANTOVANI**; il Sottosegretario allo Sviluppo economico, **SAGLIA**; il Sottosegretario all'Economia, **VIALE**;

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Regione Emilia Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Piemonte, **COTA**; il Presidente della Regione Lazio, **POLVERINI**; il Presidente della Regione Molise, **IORIO**; il Presidente della Regione Basilicata, **DE FILIPPO**; il Presidente della Regione Campania, **CALDORO**; il Vicepresidente della Regione Calabria, **STASI**; l'Assessore della Regione Molise, **VITAGLIANO**; l'Assessore della Regione Sardegna, **LORETTO**; l'Assessore della Regione Lazio, **CETICA**; l'Assessore della Regione Puglia, **DENTAMARO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **COLOZZI**; l'Assessore della Regione Veneto, **CIAMBRETTI**; l'Assessore della Regione Liguria, **ROSSETTI**;

**per il Sistema delle Autonomie:**

il Presidente dell'UPI, **CASTIGLIONE**; il rappresentante dell'ANCI e dell'UNCEM, Sindaco di Livorno, **COSIMI**; il rappresentante dell'UPI, Presidente **LACORAZZA**.

Partecipa alla seduta il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.

Svolge le funzioni di **Segretario** il Cons. **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

---

\*Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame l'Approvazione dei verbali delle sedute dell'8 e del 29 luglio 2010 .

Il **Sindaco COSIMI** fa notare che rispetto al punto 14 del verbale del 29 luglio scorso, il Presidente Chiamparino esprime un parere favorevole condizionato, poiché chiese che venisse eliminato l'articolo 3 del punto 5, comma 1, relativo al meccanismo del silenzio-assenso rispetto alla questione della programmazione territoriale nel rapporto con le autorità portuali. Ritiene che si stia parlando della riforma della legge n. 84 del 1994. Poiché questa richiesta non è stata accolta, afferma che l'ANCI ha un problema nel dichiarare il parere favorevole e che l'atto sia consegnato al Parlamento in questo modo; infatti, esso è stato modificato dal momento che sono stati allungati i tempi del silenzio-assenso, mentre lo strumento è rimasto sempre lo stesso.

Il **Ministro FITTO** risponde che sarà fatta una verifica in questo senso. Nel frattempo l'approvazione del verbale del 29 luglio, viene *rinvata* .

Nessuna osservazione viene formulata sul verbale dell'8 luglio, pertanto la **Conferenza Unificata approva il verbale della seduta dell'8 luglio 2010**.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 1** dell'o.d.g., che reca: "Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province e i Comuni e le Comunità montane, per il riparto del contributo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la costituzione degli istituti tecnici superiori di cui all'articolo 7, comma 5 quater, legge 26 febbraio 2010, n. 25, conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante: "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, comunica che le Regioni esprimono avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI e dell'UNCCEM, esprime avviso favorevole all'intesa

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

• **SANCISCE la seguente intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane nei termini sottoindicati:**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**1. Ai fini della ripartizione del finanziamento di cui all'art. 7, comma 5-quater, della legge n. 25/2010 concorrono, in base a quanto disposto dall'articolo medesimo, le Regioni che, in attuazione dell'accordo in sede di Conferenza unificata 25 novembre 2004 citato in premessa relativo alla programmazione 2004-2006, hanno costituito poli formativi IFTS di settore e/o realizzato il Piano Cipe IFTS/Ricerca nella prima e seconda fase di intervento, sempreché coerenti con le aree tecnologiche di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008.**

**2. Il finanziamento è ripartito tra le Regioni sulla base della tabella di cui all'allegato A), parte integrante della presente Intesa, che costituisce un riferimento per l'individuazione delle quote di contributo spettanti a ciascuna delle Regioni interessate in relazione a quanto previsto al punto 1, ferma restando la possibilità per le Regioni di istituire ulteriori Istituti Tecnici Superiori (ITS) in base alle scelte compiute nell'ambito della programmazione territoriale.**

**3. Ai fini dell'assegnazione del contributo di cui sopra, le Regioni interessate trasmettono al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, entro il 15 ottobre 2010, l'elenco delle Fondazioni ITS costituite e inserite nei piani regionali di cui all'articolo 11 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.**

**4. Alle Regioni che assicurano un'ulteriore quota di cofinanziamento a norma dell'articolo 12, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citato, oltre a quello già deliberato nella fase transitoria di cui all'articolo 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri medesimo in relazione alla programmazione 2007-2009, sono assegnate, a titolo di premialità, quote aggiuntive del contributo nazionale secondo quanto indicato nella tabella allegato A).**

**5. Le quote del contributo nazionale possono essere conferite alle Fondazioni ITS, a norma dell'articolo 56, articolo 1, lettera b, del regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, adottato con decreto interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44, dagli istituti tecnici o professionali enti di riferimento delle Fondazioni medesime sempreché ad esse sia riconosciuta la personalità giuridica nazionale a norma dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361.**

**6. Le Regioni assicurano la rispondenza dei piani di intervento degli Istituti Tecnici Superiori costituiti nel proprio territorio alle linee guida di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 sopra citato nonché alle disposizioni contenute nel decreto adottato ai sensi dell'articolo 69, comma 1, della legge n. 144/99, richiamato all'articolo 4, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri medesimo per quanto riguarda l'indicazione delle figure che costituiscono il riferimento a livello nazionale dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori e dei relativi standard delle competenze.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 7. Le relazioni tra gli istituti tecnici e professionali, enti di riferimento, e le Fondazioni-ITS si sviluppano in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo vigente, con riferimento all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/2007 nonché all'articolo 2, comma 4 e all'articolo 2, comma 5, dei regolamenti emanati con decreti del Presidente della Repubblica n. 87 e n. 88 riguardanti rispettivamente gli istituti professionali e gli istituti tecnici.**

**(All.1)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 2** dell'o.d.g., che reca: "Designazioni da parte delle Regioni e delle Province autonome dei componenti della Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, comunica i nominativi degli esperti designati, contenuti in un documento che consegna **(All.2a)**

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI ai sensi dell'art.9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 dei suddetti nominativi.**

**(All.2)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3** dell'o.d.g., che reca: "Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ai sensi della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il **Sindaco COSIMI** comunica che, oltre che l'ANCI, rappresenterà anche l'UNCEM che gli fatto pervenire la relativa richiesta,

Afferma che viene richiesto che la trattazione del punto sia rinviata poiché è in corso la trasmissione dei dati da parte del Ministero dell'economia, per cui c'è necessità di una valutazione dell'impatto del decreto legislativo così come è impostato..

Il **Ministro FITTO** dice di non aver nulla in contrario, ma che naturalmente il termine di trenta giorni decorre dalla odierna seduta, così come previsto dalla legge n. 42/2009.

Il **Ministro CALDEROLI** afferma di non aver obiezioni circa la richiesta di rinvio, ma tiene a precisare che nel testo del decreto legislativo, per la maggior parte delle disposizioni l'entrata in vigore è prevista al 1° gennaio 2011; conseguentemente, se l'approvazione definitiva del decreto avverrà entro la fine del 2010, quella data può essere rispettata; diversamente, gli effetti del provvedimento saranno rinviati di un anno.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, il punto viene *rinvitato*.

Il **Presidente ERRANI** prima di proseguire con la discussione, precisa che, di fronte alla richiesta dei Comuni di rinviare il punto, non ha nulla da eccepire. Tuttavia afferma che le Regioni hanno un problema specifico, poiché la settimana successiva avevano concordato di realizzare un certo percorso; infatti, nel corso di essa, sono previste le consultazioni delle cinque Regioni impegnate con i piani di rientro della sanità con i Ministeri competenti. Informa che, in mattinata, nell'ambito della Conferenza delle Regioni, si è avuta una discussione molto impegnativa e complicata della quale ritiene di informare anche l'ANCI, l'UPI e l'UNCHEM.

Infatti, le Regioni ritengono che vi sia ancora un'esigenza fondamentale di avere un momento di confronto fra Comuni, Province, Regioni e Governo sull'insieme del disegno complessivo che si sta portando avanti con i decreti legislativi sul federalismo fiscale. E' stata rinviata la discussione del decreto in esame, ma su di esso ci sono ancora alcuni interrogativi, alcune domande da formulare e alcuni problemi da risolvere. Ciò è frutto anche di quel percorso diversificato, che impedisce almeno alle Regioni, forse si tratta di un loro limite, poiché non credo si tratti di una volontà politica di creare problemi, semmai il contrario, di disporre di un quadro di insieme. Precisa che, non riuscendo ad avere un quadro di tale tipo, le Regioni fanno fatica ad esprimersi con convinzione e completezza sul processo che si sta realizzando.

Afferma di non chiedere di bloccare tutto prima di realizzare l'incontro, ma di tenere l'incontro in via parallela: si tratta di un punto fondamentale. Sostiene di aver letto le dichiarazioni stampa dell'ANCI che pongono questioni quale quella della verifica delle entità finanziarie del provvedimento; si tratta di un problema oggettivo, poiché moltissimi Presidenti delle Regioni hanno sollevato lo stesso problema, naturalmente per la parte relativa alle Regioni stesse. Ebbene, pur con tutta la loro disponibilità ad andare avanti, sottolinea la necessità di operare questo passaggio, poiché non sono chiari alcuni elementi che, qualora venissero chiariti, potrebbero agevolare il percorso.

Il **Sindaco COSIMI**, precisando di non voler essere polemico rispetto alla questione dei dati finanziari, sottolinea che da parte dell'ANCI è necessario un certo approfondimento poiché non hanno ancora avuto a disposizione la necessaria documentazione; tuttavia questo non vuole minimamente spostare le date che il Ministro Calderoli ha indicato, ma tiene a sottolineare che, per quanto li riguarda, esiste una volontà di un lavoro intenso.

Afferma però che le questioni che sono state segnalate siano condivise dall'ANCI, nel senso di raggiungere un punto di collaborazione nel quale vi possa essere un elemento di riflessione comune ed istituzionale. Quindi, è d'accordo con le considerazioni espresse dal Presidente Errani.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CASTIGLIONE** comunica che anche da parte dell'UPI vi è il nulla osta alla richiesta di rinvio fatta dai Comuni. Afferma di aver letto delle anticipazioni fatte dalla stampa a proposito dell'autonomia che riguarderebbe le Province: è per questa ragione che anche a nome dell'UPI chiede un incontro urgente per capire meglio soprattutto i termini del problema, che erano stati fissati nel corso dell'incontro con il Presidente del Consiglio e con il Ministro dell'economia. Riferisce che era stata assicurazione che entro settembre

avrebbero avuto tutti i dati relativi alle Province ed un quadro unitario dell'autonomia tributaria delle Province, dei Comuni e delle Regioni.

Il **Ministro CALDEROLI** puntualizza che il discorso che ha fatto prima era legato ai tempi della procedura aggravata previsti per l'esame parlamentare: si tratta di 60 giorni ampliabili di ulteriori 20 giorni, per un totale di 80 giorni. Fa presente che con operazioni molto rapide, il fatto che il provvedimento vada in Parlamento il 1° ottobre è una cosa, ma se va il 15 o il 16 dello stesso mese, entrerà in vigore il 15 o il 16 gennaio invece del 15 o 16 dicembre, per cui a causa di ulteriori 15 giorni si sarà costretti a perdere un anno.

Per quanto riguarda il quesito posto dalle Province, precisa che lo stesso giorno alle 15 è fissato un incontro con la rappresentanza delle stesse per discutere del loro federalismo. Crede che ci sarà presto un'occasione per potersi confrontare, anche perché si vedono tutte le settimane.

Il **Presidente ERRANI** la richiesta delle Regioni è quella di trovarsi tutti insieme, Governo, Regioni, Province e Comuni, cosa che non avviene da mesi.

Il **Ministro CALDEROLI** afferma che si sono incontrati la settimana precedente.

Il **Presidente ERRANI** sostiene che quello della settimana precedente è stato un incontro procedurale; si dovrà discutere nel merito, cosa che non avviene da mesi e che costituisce, a suo parere, è un problema serio.

Il **Presidente COTA** vuole far presente che era previsto, come ha correttamente riportato il Presidente Errani, un incontro fra le Regioni ed il Governo, poiché quest'ultimo aveva dato la propria disponibilità ad incontrare le Regioni nel corso della settimana seguente per ascoltare eventuali suggerimenti.

Il **Presidente ERRANI** precisa che questo riguarda i due decreti legislativi che sono stati trasmessi; sollecita i Presidenti di Regione presenti a sollevare, nella odierna seduta, e dei problemi che sono stati sollevati nell'ambito della Conferenza delle Regioni al fine di chiarire bene i termini del problema.

Il **Presidente POLVERINI** afferma di non aver posto un problema di merito perché, in mattinata, non era nemmeno cominciata la discussione nel merito del provvedimento in esame, ma di aver posto un problema di metodo e soprattutto di tempi semplicemente perché vi è una fatale coincidenza nel corso della settimana successiva per cinque Regioni che sono obbligate a presentare i piani di rientro della sanità.







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Esse stanno lavorando, in particolare in tre casi, fin dal loro insediamento per poter dare una risposta entro il 30 settembre. Quindi, per la Regione Lazio (e poi altri colleghi, se lo vorranno, lo diranno anche loro) sostiene di non essere nelle condizioni né fisiche né mentali di sottoporsi la settimana seguente ad una discussione così complessa.

Sottolinea di non aver chiesto alcun rinvio, ma di aver fatto notare semplicemente che per lei è impossibile affrontare la discussione nella settimana seguente. Afferma di aver lavorato duramente dal momento del suo insediamento; per questa ragione, la settimana seguente non può impegnarsi in tale discussione. Si tratta di una discussione che tutti vogliono e che, come ha detto il Presidente Cota, rappresenta una bandiera che deve diventare tale per tutti. Tutti sono convinti che bisogna indirizzarsi verso un federalismo che avvicini le esigenze dei cittadini alle burocrazie ed alle amministrazioni dei territori, ma proprio per questo dice che la settimana successiva è materialmente impossibile realizzare il confronto necessario. .

Il **Ministro FITTO** si scusa, ma ritiene più opportuno che la discussione su come procedere nel corso della settimana successiva si svolga alla fine della Conferenza e propone di andare avanti con l'ordine del giorno.

Poi pone all'esame il **punto 4** dell'o.d.g. che reca: " Parere sullo schema di decreto interministeriale concernente l'istituzione del Fondo per la riduzione del prezzo dei carburanti nelle Regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, ai sensi dell'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99"

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo salvo l'accoglimento della richiesta di sopprimere la distinzione fra agevolazioni gestite dalle Regioni e quelle gestite dallo Stato, riconducendo la gestione dell'intero fondo in capo alle Regioni interessate, richiedendo altresì la piena e corretta applicazione dell'articolo 45 della legge n. 99 del 2009.

Precisa, inoltre che, le Regioni chiedono al Governo di considerare, anche con una modifica normativa, se necessaria, l'estensione dei benefici ai territori interessati a qualsiasi attività legata alla filiera degli idrocarburi.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI e dell'UNCCEM, con osservazioni molto simili a quelle fatte dal Presidente Errani, esprime parere favorevole, ma condizionato all'accoglimento degli emendamenti, presentati e contenuti nel documento che consegna. **(All.3a)**

Il **Presidente LACORAZZA**, a nome dell'UPI, dichiara di condividere la posizione esposta dalle Regioni.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario SAGLIA** fa notare che quando viene espressa una posizione negativa, è difficile riuscire a trovare una mediazione. Precisa che la *ratio* adottata dal Governo non intende essere punitiva o penalizzante, ma ritiene che con questa impostazione si riesca a raggiungere più proficuamente l'obiettivo e che essa non sia in contraddizione con la norma legislativa del 2009. È chiaro che le istanze sono diverse; soprattutto, trattandosi di somme non certamente enormi che dovrebbero andare ai cittadini, ma sostiene che se esse vengono erogate su un bacino regionale, diventano in qualche misura inefficaci.

Il **Presidente DE FILIPPO** esprime il proprio disaccordo, in quanto non si tratta di un fatto di "bacino", che nulla cambia rispetto alla proposta delle Regioni. Il problema riguarda il fatto che se il fondo fosse gestito a livello regionale, la misura potrebbe essere calibrata in maniera più equa. Fa un esempio: con il meccanismo previsto il Presidente della Regione dispone di un *bonus* per la benzina potenzialmente uguale a quello di un disoccupato. A suo parere si tratta di un elemento non utile e nemmeno giusto.

Il **Ministro FITTO** ricorda che la discussione sull'argomento è già avvenuta in altre occasioni. Propone di acquisire il parere e procedere oltre sempre che il Sottosegretario Saglia sia d'accordo.

Il **Sottosegretario SAGLIA** esprime il proprio consenso.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico concernente l'istituzione del Fondo per la riduzione del prezzo dei carburanti nelle Regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, ai sensi dell'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99, trasmesso, con nota n. 3-7535 del 13 luglio 2010, dal Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

(All.3)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto 5 dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione in sostituzione di un rappresentante tecnico delle Regioni nella Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 2009".

Il **Presidente IORIO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, designa il dottor Varriale, della Regione Campania.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** quale componente delle Regioni nella Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 luglio 2009, del seguente nominativo:

**COMPONENTE EFFETTIVO:**

**Dott. Salvatore Varriale (Regione Campania) in sostituzione del componente effettivo Prof.ssa Paola Coppola (Regione Campania).**

**(All.4)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 6** dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante la modifica del decreto 23 dicembre 2009, di attuazione dell'art. 1, comma 1046, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sulla demolizione di unità navali destinate al trasporto pubblico locale".

Il **Presidente IORIO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI e dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Il **Presidente LACORAZZA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 1, comma 1046 della legge 27 dicembre 2006, n.296, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente la demolizione di unità navali destinate al trasporto pubblico locale.

**(All.5)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 7** dell'o.d.g. che reca: "Designazione dei rappresentanti di Regioni ed Enti locali nel Comitato paritetico per il monitoraggio del Piano nazionale di edilizia abitativa".

Il **Presidente IORIO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, designa il dottor Giorgio La Corte della Regione Siciliana e l'architetto Giuseppina Franzo della Regione Piemonte.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, designa il dottor Dell'Acqua.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **DESIGNA** ai sensi dell'art. 13 dell'Allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009 l'arch. Giuseppina Franzo, della Regione Piemonte, e l'arch. Giorgio La Corte, della Regione Siciliana in rappresentanza delle Regioni; il dott. Alberto Dell'Acqua, in rappresentanza dell'UPI; il dott. Roberto Tricarico e il dott. Giovanni Verga, in rappresentanza dell'ANCI, quali rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali nel Comitato paritetico per il monitoraggio del Piano nazionale di edilizia abitativa.

(All.6)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 8** dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare istitutivo della riserva naturale statale denominata "Tresero - Dosso del Vallon", predisposto ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394".

Il **Presidente IORIO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI e dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Il **Presidente LACORAZZA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con le modalità di cui all'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare istitutivo della riserva naturale statale denominata "Tresero - Dosso del Vallon", predisposto ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, trasmesso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. GAB-2010-0024501 del 16 luglio 2010, di cui in premessa.

(All.7)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 9** dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto legislativo concernente recepimento della direttiva 17 giugno 2008 n. 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione Comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino".

Il **Presidente IORIO**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio di questo argomento alla prima seduta utile.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** fa presente che il provvedimento è già in discussione presso le Commissioni parlamentari competenti.

Il **Sottosegretario MENIA** precisa che il termine ultimo per l'esercizio della delega è il 13 ottobre prossimo e visto che la prossima Conferenza è programmata per il 7 ottobre, vale a dire troppo tardi, non sia possibile aderire alla richiesta di rinvio avanzata dalle Regioni.

Il **Presidente IORIO** fa presente di aver avuto gli emendamenti soltanto la sera prima.

Il **Sottosegretario MENIA** la risposta c'è stata e, comunque, essa ha fatto seguito a due Conferenze tecniche che hanno prodotto dei risultati. A mio modo di vedere, potrebbero esprimere un parere favorevole, ma se non sono in grado di farlo, posso suggerire la strada di far esprimere le posizioni delle Regioni alle Commissioni parlamentari, dal momento che noi siamo aperti al recepimento di tali posizioni; però abbiamo questo elemento tecnico relativo ai tempi rispetto al quale non possiamo deviare.

Il **Presidente IORIO** conferma la richiesta di rinvio.

Il **Ministro FITTO** chiarisce che non sia possibile operare un rinvio perché bisogna chiudere nella giornata stessa. Semmai si potrebbe condizionare il parere all'accoglimento degli emendamenti e poi vedere quale sarà la valutazione; crede tuttavia che il provvedimento debba andare avanti anche per le considerazioni che sono state svolte.

Il **Presidente IORIO** dice che potrebbe riservarsi di esprimere un parere tecnico.

Il **Presidente LACORAZZA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI e dell'UNCEM, esprime parere favorevole, avendo già consegnato in sede tecnica degli emendamenti che sono stati accolti.

Il **Ministro FITTO** afferma che il provvedimento, dunque, va avanti e gli pare che non manchi la disponibilità del Sottosegretario.

Il **Presidente IORIO** acconsente.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo concernente recepimento della direttiva 17 giugno 2008 n. 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino, approvato dal Consiglio dei Ministri in via preliminare il 9 luglio 2010, nei termini di cui in premessa.

(All.8)





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 10** dell'o.d.g. che reca: " Parere sullo schema di ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente ripartizione di risorse recate dal Fondo per la prevenzione del rischio sismico, predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 24 giugno 2009, n. 77, in attuazione dell'articolo 11 del medesimo D.L. n. 39 del 2009".

Il **Presidente IORIO** chiede il rinvio anche di questo punto.

Pertanto il punto è *rinvio*.

Il **Ministro FITTO** dichiara conclusi i lavori della Conferenza Unificata alle **ore 13,35**

IL SEGRETARIO

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE

On.le Raffaele Fitto



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

<b>Punto 1</b>	<b>All.1</b> Rep. n. 91/CU del 23/09/2010
<b>Punto 2</b>	<b>All.2a</b> Doc. Conferenza Regioni <b>All.2</b> Rep. n.92/CU del 23/09/2010
<b>Punto 4</b>	<b>All.3a</b> Doc. ANCI <b>All.3</b> Rep.n.89/CU del 23/09/2010
<b>Punto 5</b>	<b>All.4</b> Rep. n. 93/CU del 23/09/2010
<b>Punto 6</b>	<b>All.5</b> Rep.n.94/CU del 23/09/2010
<b>Punto 7</b>	<b>All.6</b> Rep.n.95/CU del 23/09/2010
<b>Punto 8</b>	<b>All.7</b> Rep. n.96/CU del 23/09/2010
<b>Punto 9</b>	<b>All.8</b> Rep. n. 90/CU del 23/09/2010

